



Trento, 03.05.2023

OGGETTO: espressione orientamenti in vista dell'audizione concessa dalla Terza Commissione permanente sul disegno di legge 24 marzo 2022, n. 134 'Nuovo sistema di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti. Modificazioni del testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti 1987 e della legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 (Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti)' (d'iniziativa dei consiglieri Coppola, Zanella, Dallapiccola, Marini, Degasperis e Manica).

Seduta di data: 03.05.2023

Progressivo: 36/2023

Inizio seduta: ore 12.10

Fine seduta: ore 12.56

Punto odg: 3

Inizio trattazione: ore 12.38

Fine trattazione: ore 12.46

Votazione: nessuna

Presenti (25): Beretta Gianni, Bernard Ivo, ing. Betta Alessandro, geom. Biada Daniele, Bisoffi Stefano, arch. Bortoli Michele, arch. Brugnara Andrea, Cereghini Michele, dott. Comperini Cristian, ing. Depaoli Daniele, geom. Galvan Enrico, dott. Gianmoena Paride (Ville di Fiemme), geom. Girardi Christian, dott. Ianeselli Franco, dott. Montibeller Mirko, Nicolussi Zaiga Gianni, Noletti Michela, Oss Emer Roberto, Pellizzari Ketty, ing. Perli Alberto, Redolfi Giacomo, dott.ssa Santi Cristina, p.i. Soini Claudio, Stonfer Vittorio, dott. Valduga Francesco.

Assenti (6): avv. Detomas Giuseppe, ing. Fantini Francesco, dott. Gianmoena Paride (CCT), Linardi Valerio, Marocchi Giuliano, Rech Michael.

Dichiarazioni a verbale:

- nessuna
- vedi allegato

Nota: Nel corso della discussione sono emersi alcuni orientamenti, come indirizzi al Presidente per la consultazione concessa dalla Terza Commissione permanente del Consiglio provinciale, come di seguito riportato.

Si rileva, innanzitutto, ancor prima di entrare nel merito del DDL in oggetto, che riguardo alle prossime politiche e strategie da attuare nel medio e lungo termine in ambito di gestione dei rifiuti, il Consiglio delle autonomie locali ha già espresso la propria posizione in seno alla discussione del V aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti - Stralcio per la gestione dei rifiuti urbani con parere d.d. 12 agosto 2022, reso alla Giunta provinciale proponente.



In tale contesto, il Consiglio delle autonomie locali si è dichiarato chiaramente favorevole alla individuazione di una soluzione che definisca la chiusura del ciclo della gestione del rifiuto urbano residuo sul territorio provinciale, facendo proprie le preoccupazioni espresse dai gestori dei rifiuti in ordine all'aumento esponenziale delle tariffe per l'utenza, alla difficoltà di individuare soluzioni di smaltimento extraterritoriali e al rilevante impatto ambientale derivante dalla gestione delle discariche.

Il tema principe, su cui è urgente porre l'attenzione politica, a nostro avviso, è senz'altro l'individuazione delle linee strategiche fondamentali per la chiusura del ciclo dei rifiuti, ossia di decidere se realizzare un impianto di smaltimento in grado di trattare i rifiuti urbani e di produrre energia, come dimensionarlo in base ai fabbisogni registrati e dove localizzarlo.

La Giunta provinciale nella seduta del 23 marzo 2023, ha inoltre approvato, in via preliminare, la proposta di Addendum al V aggiornamento del piano provinciale di gestione dei rifiuti – stralcio per la gestione dei rifiuti urbani, quale approfondimento sul trattamento finale dei rifiuti. Tale documento programmatico, a seguito di una analisi dei diversi scenari ritenuti percorribili, individua la necessità che la provincia di Trento si doti di un impianto per il trattamento finale dei rifiuti.

Al fine di poter fondare l'espressione del proprio orientamento su una circostanziata analisi tecnica, il CAL ha recentemente richiesto a un professionista qualificato un approfondimento specialistico per appurare, da un lato, la sostenibilità economica dell'investimento rispetto alle diverse ipotesi di chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani delineate dall'Addendum e, dall'altro, per chiarire i possibili modelli di governance pubblica caratterizzata dalla compartecipazione degli Enti locali.

In diverse occasioni, infatti, il CAL ha manifestato alla Giunta provinciale la volontà che la gestione dell'impianto sia di pertinenza pubblica, in modo che la futura regia del settore dei rifiuti rimanga, come oggi, saldamente in mano agli enti locali trentini in una logica virtuosa di reinvestimento e valorizzazione delle possibili ricadute positive nel comparto locale.

Il parere del Consiglio delle autonomie locali sarà – pertanto - espresso compiutamente nei tempi consoni all'esame dell'Addendum, non appesa conclusa la fase di approfondimento specialistico.

Si registra, peraltro, che la proposta di DDL all'esame risale al 24 marzo 2022, periodo antecedente alla approvazione in via definitiva del V aggiornamento e della presentazione dell'Addendum al Piano medesimo, la cui approvazione è in itinere.

Presidente: dott. Paride Gianmoena

Verbalizzante: dott. ssa Paola Foresti

